



Decreto Dirigenziale n. 14 del 13/10/2014

Struttura di Missione - UOGP

Oggetto:

POR FESR 2007/2013 Asse IV, Accessibilit  e Trasporti - Obiettivo Operativo 4.8 - Grande Progetto Logistica e Porti - Sistema integrato portuale di Salerno - CCI2011IT161PR005 - Beneficiario: Autorita' Portuale di Salerno - Approvazione schema convenzione

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno definito i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- con Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 il Consiglio Europeo ha dettato disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, abrogando, nel contempo, il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- con Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 la Commissione Europea ha stabilito modalità di applicazione dei citati Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006;
- con Decisione della Commissione C(2007) 3329 del 13/07/2007 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, nel cui ambito è contenuto un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 citato;
- rispettivamente con Deliberazioni n. 1921 del 09/11/2007, n. 166 del 04/04/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto delle suddette Decisioni della Commissione Europea;
- con Deliberazione n. 326 del 06/03/2009 la Giunta Regionale ha approvato il documento “Procedure per l’attuazione dei Grandi Progetti” e ha integrato l’elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR FESR 2007-2013;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006 citato, il Regolamento (CE) n. 284 del Consiglio del 07/04/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati dalla CE;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la Deliberazione n. 122 del 28/03/2011, con cui:
 - ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi con le relative schede descrittive;
 - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la D.G.R. n. 326/2009 citata;
 - ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
 - ha dato mandato all’Autorità di Gestione del POR FESR di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi;
- con D.P.G.R. n. 117 del 06/11/2011 è stata istituita, ai sensi dell'art. 1 comma 12 della Legge Regionale n. 7 del 20/07/2010, la “Unità Operativa Grandi Progetti” (UOGP), Struttura Tecnica di Missione, cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della D.G.R. n. 122/2011 citata;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2012) 1843 del 27/03/2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 166 del 04/04/2012, ha approvato la modifica del POR FESR 2007/2013 relativamente all’elenco dei Beneficiari ed all’Allegato I – Schede Grandi Progetti;
- con D.P.G.R. n. 107 del 10/04/2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP, attribuendo, tra l'altro, alla citata Unità Operativa funzioni di carattere gestionale, anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;

- con Deliberazione n. 202 del 27/04/2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - programmato i Grandi Progetti di cui all'Allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi, come indicato nella tabella A ad essa allegata;
 - modificato in parte *qua* la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla D.G.R. n. 122/2011 citata, in coerenza con il disciplinare di cui al suddetto D.P.G.R. n. 107/2012;
 - individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Regolamento (CE) n. 284/2009 sopra richiamato, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un grande progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti alla programmazione unitaria procedendo, con successivo atto, all'allocazione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);
- con Deliberazione n. 219 del 08/05/2012 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano di Azione e Coesione e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale e ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso;
- con Deliberazione n. 732 del 19/12/2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - modificato la D.G.R. n. 202/2012 citata, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti alla Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed al programma "parallelo" derivante dalla terza riprogrammazione del cofinanziamento nazionale destinata al PAC Campania – Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati – la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificassero le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009;
 - indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
 - autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire il tempestivo avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);
- con Deliberazione n. 18 del 07/02/2014 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, sulla base di una ricognizione effettuata anche sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti al fine di valutarne ipotesi di suddivisione in fasi per il completamento della programmazione 2014-2020, proposto misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking*, da allocare, anche a seguito di suddivisioni in fasi, sulle risorse del Piano di Azione e Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione unitaria 2014/2020;
- con Deliberazione n. 234 del 27/06/2014 la Giunta Regionale ha:
 - semplificato l'iter attuativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007 – 2013 di cui alla D.G.R. n. 122/2011 e ss.mm.ii., revocando l'Allegato 2 –“Cronogramma procedurale per addivenire alla realizzazione dei Grandi Progetti e Grandi Programmi” – della medesima D.G.R.;
 - dato mandato all'UOGP di riportare negli atti convenzionali gli impegni tra le parti in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione dei Grandi Progetti, con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013 di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013, nonché con il Manuale di attuazione del POR;

CONSIDERATO che:

- con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 – veniva, tra gli altri, individuato il Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*”, con Beneficiario la Regione Campania;
- nella scheda descrittiva del Grande Progetto “Logistica e Porti” è stata indicata la finalità strategica dell'intervento, consistente nel miglioramento dell'accessibilità del porto di Salerno e nel potenziamento del sistema retro-portuale presso la piattaforma di Mercato San Severino;
- in data 22/12/2011, con nota prot. n.17507/UDCP/GAB/CG, il Responsabile della Programmazione Unitaria, ad esito della riunione del 18/11/2011 in cui si era preso atto delle osservazioni pervenute dai Servizi della Commissione Europea, richiedeva all'Autorità di Gestione di identificare l'Autorità Portuale di Salerno come beneficiario del Grande Progetto in parola e di stralciare la componente progettuale relativa alla piattaforma logistica di Mercato San Severino, aggiornando, di conseguenza, anche il quadro economico;
- in data 27/01/2012, l'Autorità di Gestione ha notificato alla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (modificato dal Regolamento (CE) n. 539/2010) e del Regolamento (CE) n. 1828/2006, il Grande Progetto “***Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno***”, indicando, quale beneficiario, l'Autorità Portuale di Salerno;
- in data 09/02/2012, il Grande Progetto in parola è stato dichiarato ricevibile;
- in data 05/05/2012, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ha espresso parere positivo in merito al medesimo Grande Progetto;
- con Deliberazione n. 399 del 31/07/2012, la Giunta Regionale ha:
 - approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Autorità Portuale di Salerno per l'attuazione del Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*”, Protocollo poi sottoscritto in data 15 settembre 2012, confermando, quale beneficiario, l'Autorità Portuale di Salerno e modificando *in parte qua* la D.G.R. n. 166/2012 citata;
 - dato mandato alla Struttura Tecnica di Missione per i Grandi Progetti, nei limiti procedurali previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*” e la concessione di un'anticipazione, per le spese di sola progettazione, di importo pari a € 1.460.000,00, corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 73.000.000,00;
 - subordinato l'erogazione del suddetto finanziamento alla conclusione della procedura relativa al riscontro delle osservazioni della Commissione Europea, anche in materia di aiuti di Stato;
 - stabilito che le somme relative alle spese di progettazione fossero imputate al capitolo 2690, U.P.B. 22.84.245, fatta salva, in caso di rifiuto del contributo finanziario al Grande Progetto ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii, la necessità di sostituire la copertura finanziaria a norma della D.G.R. n. 202/2012 citata;
- a seguito delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in materia di Aiuti di Stato, in data 06 febbraio 2014, il Grande Progetto *de quo* è stato quindi nuovamente notificato, ai fini della verifica della compatibilità dell'aiuto *de quo* con il Trattato, ai sensi dell'art.107, paragrafo 3, lettera c);
- in data 27/03/2014, con Decisione C(2014) 1865, avente ad oggetto “*Aiuto di Stato SA.38302 (2014/N) – Italia - Aiuto all'investimento a favore del Porto di Salerno*”, la Commissione Europea ha dichiarato l'aiuto in parola, che ammonta a **€ 71.016.396,35**, compatibile con il Trattato;
- in data 01/07/2014, con Decisione C(2014) 4463 la Commissione Europea ha approvato il Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*” – CCI 2011IT161PR005 – di importo complessivo pari a € 73.000.000,00, quantificando in € 71.016.396,00 la somma cui si applica il cofinanziamento FESR;
- con D.D. n.10 del 12/08/2014 si è provveduto a:
 - prendere atto della approvazione, da parte della Commissione Europea, dell'Aiuto di Stato connesso al Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*”, giusta Decisione della

Commissione Europea n.C(2014) 1865 del 27/03/2014 e successiva Decisione C(2014) 4463 del 01/07/2014;

- ammettere a finanziamento il Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*”, con Beneficiario l'Autorità Portuale di Salerno, per l'importo complessivo di € 73.000.000,00, di cui € 71.016.396,35 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.8 del POR FESR 2007-2013 e € 1.983.603,65 a carico dell'Autorità Portuale di Salerno oltre IVA, come per legge, a carico del beneficiario, coerentemente con le citate Decisioni comunitarie, precisando che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- disporre un monitoraggio costante del cronoprogramma di cui alla Decisione C(2014) 4463 del 01/07/2014, tenuto conto delle scadenze previste nell'ambito degli Orientamenti di Chiusura approvati con Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013 ed in accordo con quanto previsto dalla D.G.R. n. 18/2014 sopra richiamata;
- preso atto del quadro economico di riferimento del Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*”, che espone un importo complessivo di € 73.000.000,00, di cui € 71.016.396,35 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.8 del POR FESR 2007-2013, ed € 1.983.603,65 a carico dell'Autorità Portuale di Salerno, oltre IVA, come per legge, a carico del beneficiario;

TENUTO CONTO che

- la D.G.R. n. 122/2011 citata stabilisce che tra la Regione ed i Beneficiari debba essere sottoscritto un Protocollo di Intesa propedeutico, ove necessario, all'Accordo di Programma/Convenzione finalizzato/a a disciplinare in modo programmatico gli impegni e le modalità attuative del Grande Progetto, specificandone, altresì, i contenuti e le finalità;
- con la Deliberazione n. 202/2012 sopra richiamata la Giunta Regionale, nel modificare in parte *qua* la procedura di attuazione dei Grandi Progetti, ha stabilito che, nell'ambito dei Protocolli d'Intesa, si proceda alla rimodulazione dei cronoprogrammi e all'individuazione della procedura negoziale appropriata;
- con la citata Deliberazione n. 234/2014 la Giunta Regionale ha infine semplificato l'iter attuativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007 – 2013 di cui alla D.G.R. n. 122/2011, revocando l'Allegato 2 di tale ultima Deliberazione;

TENUTO CONTO altresì che

- come si evince dalle richiamate Decisioni della Commissione Europea C(2014) 1865 del 27/03/2014 e C(2014) 4463 del 01/07/2014, fermo restando l'importo complessivo dell'intervento, pari a € 73.000.000,00, la somma da imputare alle risorse del POR FESR 2007/2013 è di € **71.016.396,35**, mentre la rimanente somma di € **1.983.603,65** resta a carico dell'Autorità Portuale di Salerno;
- in particolare, nella Decisione della Commissione Europea C(2014) 1865 del 27/03/2014, al punto 2.3 “Finanziamento del progetto di investimento”, si precisa che l'importo di € 1.983.603,65 sarà coperto da un mutuo che l'Autorità Portuale di Salerno dovrà accendere a condizioni di mercato;
- il quadro economico di riferimento del Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*” è dunque quello contenuto nella Domanda di conferma del sostegno, che espone appunto un importo complessivo di € 73.000.000,00, di cui € 71.016.396,35 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.8 del POR FESR 2007-2013 e € 1.983.603,65 a carico dell'Autorità Portuale di Salerno, oltre IVA, come per legge, a carico del beneficiario;
- il tasso di cofinanziamento, ai sensi della Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 05/07/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con la Deliberazione n. 226/2013 citata, è fissato al 75% per l'Asse 4 “Accessibilità e trasporti”;
- il Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*” è contraddistinto dal n. CCI 2011IT161PR005, Ob.Op. 4.8, Cod. SMILE n.14, Codice CUP F51E12000050006;

Ritenuto

- di dover procedere alla stipula della convenzione tra la Regione Campania – UOGP e l’Autorità Portuale di Salerno, in qualità di soggetto beneficiario per l’attuazione del Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*”;
- di dover pertanto approvare lo schema di convenzione allegato – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto – che riporta gli impegni tra le parti, in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione del Grande Progetto in parola, con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013 di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013, nonché con il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- di dover acquisire la trasmissione, da parte del beneficiario, di una dichiarazione in ordine all’avvenuta copertura economica di € 1.983.603,65 a totale carico dell’Autorità Portuale di Salerno;
- di dover far rinvio, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal RdP e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l’istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di procedere alla stipula della convenzione tra la Regione Campania – UOGP e l’Autorità Portuale di Salerno, in qualità di soggetto beneficiario per l’attuazione del Grande Progetto “*Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno*”;
- di approvare pertanto lo schema di convenzione allegato – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto – che riporta gli impegni tra le parti, in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione del Grande Progetto in parola, con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013 di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013, nonché con il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- di far rinvio, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- di trasmettere il presente atto:
 - al Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - all’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013;
 - all’Unità Operativa Dirigenziale “Affari Generali e Gestione del Personale” della Segreteria di Giunta per l’archiviazione;
 - all’Unità Operativa Dirigenziale “Bollettino Ufficiale, Ufficio Relazioni con il Pubblico” per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - al Beneficiario Autorità Portuale di Salerno.

Dell’Anno



Asse IV "Accessibilità e Trasporti"
Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto"
Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno"
CCI 2011 IT 161PR005 - CUP F51E120000500006



CONVENZIONE

tra

La Regione Campania, Responsabile Generale della Unità Operativa Grandi Progetti, nella persona del Responsabile Generale ing. Domenico Dell'Anno designato con DPGRC n. 122 del 22 maggio 2014

e

L'Autorità Portuale di Salerno
Beneficiario dell'intervento individuato con DGR n. 399 del 31/07/2012, nella persona del _____

PREMESSO che

- con Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno definito i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- con Regolamento (CE) n. 1083 dell'11/07/2006 il Consiglio Europeo ha dettato disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, abrogando, nel contempo, il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- con Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 la Commissione Europea ha stabilito modalità di applicazione dei citati Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006;
- con decisione della Commissione C(2007) 3329 del 13/07/2007 è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013, nel cui ambito è contenuto un elenco indicativo dei Grandi Progetti da notificare alla Commissione nel corso del periodo di programmazione ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 citato;
- con Deliberazione n. 326 del 06/03/2009 la Giunta Regionale ha approvato il documento "Procedure per l'attuazione dei Grandi Progetti" e ha integrato l'elenco dei Grandi Progetti contenuto nel POR FESR 2007-2013;
- a parziale modifica del Regolamento (CE) n. 1083/2006 citato, il Regolamento (CE) n. 284 del Consiglio del 07/04/2009 ha previsto, tra le misure di accelerazione della spesa e di semplificazione, la possibilità di certificare le spese dei Grandi Progetti non ancora approvati dalla CE;
- il Consiglio dei Ministri con il Piano Nazionale per il Sud ha indicato nuove strategie della politica regionale di sviluppo;
- la Giunta Regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, ha approvato la Deliberazione n. 122 del 28/03/2011, con cui:
 - ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi con le relative schede descrittive;
 - ha modificato la procedura di approvazione dei Grandi Progetti, già delineata con la D.G.R. n. 326/2009 citata;
 - ha affidato ad una Struttura di Missione le funzioni di coordinamento dei processi di avanzamento delle programmazioni;
 - ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR di modificare, in coerenza con le risorse allocate per ogni Grande Progetto, le dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi;



Asse IV "Accessibilità e Trasporti"
Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto"

Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno"
CCI 2011 IT 161PR005 - CUP F51E120000500006



- con D.P.G.R. n. 117 del 06/11/2011 è stata istituita, ai sensi dell'art. 1 comma 12 della Legge Regionale n. 7 del 20/07/2010, la "Unità Operativa Grandi Progetti" (UOGP), Struttura Tecnica di Missione, cui sono affidate le funzioni di coordinamento del processo di implementazione di tutti i Grandi Progetti, in attuazione del disposto della D.G.R. n. 122/2011 citata;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2012) 1843 del 27/03/2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 166 del 04/04/2012, ha approvato la modifica del POR FESR 2007/2013 relativamente all'elenco dei Beneficiari ed all'Allegato I – Schede Grandi Progetti;
- con D.P.G.R. n. 107 del 10/04/2012 è stato approvato il Disciplinare per l'organizzazione ed il funzionamento della UOGP, attribuendo, tra l'altro, alla citata Unità Operativa funzioni di carattere gestionale, anche ai fini dell'ammissione a finanziamento, impegno, liquidazione e certificazione della spesa;
- con Deliberazione n. 202 del 27/04/2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - programmato i Grandi Progetti di cui all'Allegato I del POR FESR sulle dotazioni finanziarie degli Obiettivi Operativi, come indicato nella tabella A ad essa allegata;
 - modificato in parte *qua* la procedura di attuazione dei Grandi Progetti di cui alla D.G.R. n. 122/2011 citata, in coerenza con il disciplinare di cui al suddetto D.P.G.R. n. 107/2012;
 - individuato la copertura delle spese sostenute e/o certificate, nel caso di cui all'art. 1, comma IV, lett. c) del Regolamento (CE) n. 284/2009 sopra richiamato, ovvero di rifiuto del contributo finanziario a un grande progetto, nelle fonti di finanziamento afferenti alla programmazione unitaria procedendo, con successivo atto, all'allocatione degli interventi sulla programmazione ordinaria del POR FESR 2007-2013, ovvero sulle risorse liberate dal POR Campania 2000-2006 ovvero sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (già FAS);
- con Deliberazione n. 219 del 08/05/2012 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano di Azione e Coesione e del relativo Accordo sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale della Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale e ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso;
- con Deliberazione n. 732 del 19/12/2012 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - modificato la D.G.R. n. 202/2012 citata, individuando nelle fonti di finanziamento afferenti alla Programmazione Unitaria (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e risorse liberate della Programmazione 2000-2006) ed al programma "parallelo" derivante dalla terza riprogrammazione del cofinanziamento nazionale destinata al PAC Campania – Misure anticicliche e salvaguardia dei progetti avviati – la copertura delle spese anticipate dalla Regione Campania qualora si verificino le condizioni di cui all'art. 78 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009;
 - indicato il programma "parallelo" di cui al punto precedente quale fonte di finanziamento per il completamento dei Grandi Progetti oltre il limite di ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 e per il finanziamento dei Grandi Progetti in caso di diniego del cofinanziamento da parte della Commissione Europea;
 - autorizzato i Beneficiari all'esperimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, anche nelle more delle determinazioni conclusive della Commissione europea, al fine di garantire il tempestivo avvio e l'attuazione dei Grandi Progetti;
- con Deliberazione n. 756 del 21/12/2012 la Giunta regionale ha preso atto, tra l'altro, dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), ed ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, ai fini dell'attuazione del Piano di Azione Coesione, di avviare le procedure necessarie alla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013, con la riduzione del cofinanziamento statale;



Asse IV "Accessibilità e Trasporti"
Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto"
Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno"
CCI 2011 IT 161PR005 - CUP F51E120000500006



- il Presidente della Giunta Regionale, pertanto, avviava con nota n. 20603 UDGP/Uff II del 28/12/2012 la procedura scritta per la riprogrammazione del POR Campania che si è conclusa il 15/01/2013 con nota dell'AdG n. 0033250 del 15/01/13 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della proposta di modifica del POR FESR 2007-2013;
- il CIPE nella seduta del 18/02/13 ha preso atto dell'informativa in ordine al III aggiornamento del Piano di Azione Coesione;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 86 del 29/03/2013, l'UOGP, tra l'altro, è stata designata quale referente del PAC per quanto riguarda le azioni a "copertura dei Grandi progetti" con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);
- con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta regionale ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione C(2013) 4196 del 05/07/13 ha modificato la precedente C(2007)4265 dell'11/09/07 di approvazione del POR Campania FESR 2007/13 fissando il tasso di cofinanziamento per l'Asse IV pari al 75%;
- con Deliberazione n. 18 del 07/02/2014 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, sulla base di una ricognizione effettuata anche sullo stato di attuazione dei Grandi Progetti al fine di valutarne ipotesi di suddivisione in fasi per il completamento della programmazione 2014-2020, proposto misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking*, da allocare, anche a seguito di suddivisioni in fasi, sulle risorse del Piano di Azione e Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione unitaria 2014/2020;
- con Deliberazione n. 234 del 27/06/2014 la Giunta Regionale ha:
 - semplificato l'iter attuativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007 – 2013 di cui alla DGR n.122/2011;
 - dato mandato all'UOGP di riportare negli atti convenzionali gli impegni tra le parti in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione dei Grandi Progetti, con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013 di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013, nonché con il Manuale di attuazione del POR;
 - modificato la DGR n.122/2011 revocando l'Allegato 2 della stessa relativo alla procedure dei Grandi Progetti;

Premesso altresì che:

- con l'Allegato I alla DGR 122/2011 - Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007-2013 – veniva individuato, quale Grande Progetto, quello denominato "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno", con Beneficiario la Regione Campania;
- con la scheda descrittiva del Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" è stato definito l'obiettivo del progetto di investimento che è quello di ripristinare le condizioni e le potenzialità di traffico del settore container del porto di Salerno frenando una situazione di declino infrastrutturale dovuto alla scarsa profondità dei fondali, alla limitatezza dell'imboccatura portuale, all'inadeguatezza strutturale della banchina del Molo Trapezio, oltre che alla insufficienza delle aree destinate alla logistica del porto
- con D.G.R. n. 399 del 31/07/2012, tra l'altro:
 - è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'Autorità Portuale di Salerno per l'attuazione del Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno", sottoscritto in data 15 settembre 2012, in cui si conferma quale beneficiario l'Autorità Portuale di Salerno giusta notifica alla Commissione Europea in data 27/01/12, modificando in parte qua la DGR 166/2012;



Asse IV "Accessibilità e Trasporti"
Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto"

Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno"
CCI 2011 IT 161PR005 - CUP F51E120000500006



- è stato dato mandato alla Struttura Tecnica di Missione per i Grandi Progetti, nei limiti procedurali previsti dal Regolamento (CE) n. 284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" e la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione per un importo di € 1.460.000,00 quantificato in misura corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 73.000.000,00;
- l'erogazione del finanziamento di cui al precedente punto è stata subordinata alla conclusione della procedura relativa al riscontro delle osservazioni della Commissione Europea anche in materia di aiuti di Stato;
- in data 27/03/2014, con Decisione C(2014) 1865 avente ad oggetto "Aiuto di Stato SA.38302 (2014/N) – Italia - Aiuto all'investimento a favore del Porto di Salerno", la Commissione Europea ha deciso che, sull'importo complessivo di € 73.000.000,00, l'aiuto ammonta a €71.016.396,35 ed è compatibile con il trattato ai sensi dell'art.107, paragrafo 3, lettera c);
- in data 01/07/2014, con Decisione C(2014) 4463, la Commissione Europea ha approvato il Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" - CCI 2011IT161PR005 – quantificando l'importo al quale si applica il tasso di cofinanziamento del FESR in € 71.016.396;
- così come si evince dalle richiamate Decisioni della Commissione Europea n.C(2014) 1865 del 27/03/2014 e n.C(2014) 4463 del 01/07/2014, fermo restando l'importo complessivo dell'intervento pari a €73.000.000,00, la somma pari a €71.016.396,35 risulta a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 e la rimanente somma di € 1.983.603,65 resta a carico dell'Autorità Portuale di Salerno;
- nella Decisione i della Commissione Europea n.C(2014) 1865 del 27/03/2014, in particolare al punto 2.3 "Finanziamento del progetto di investimento", viene riportato che l'importo di € 1.983.603,65 sarà coperto da un mutuo che l'Autorità Portuale di Salerno dovrà accendere a condizioni di mercato;
- che con D.D. n.10 del 12.08.2014 è stato, tra l'altro:
 - preso atto della approvazione, da parte della Commissione Europea, dell'Aiuto di Stato connesso al Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" – CCI 2011 IT 161PR005, con la Decisione della Commissione Europea n.C(2014) 1865 del 27/03/2014 nonché della successiva Decisione della Commissione Europea n.C(2014) 4463 del 01/07/2014;
 - ammesso a finanziamento il Grande Progetto denominato "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno", con Beneficiario l'Autorità Portuale di Salerno, per l'importo complessivo di € 73.000.000,00, di cui € 71.016.396,35 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.8 del POR FESR 2007-2013 ed € 1.983.603,65 a carico dell'Autorità Portuale di Salerno oltre IVA, come per legge, a carico del beneficiario, in coerenza con le citate Decisioni comunitarie, precisando che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
 - disposto un monitoraggio costante del cronoprogramma di cui alla Decisione C(2014) 4463 del 01/07/2014, tenuto conto delle scadenze previste nell'ambito degli Orientamenti di Chiusura approvati con Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013 ed in accordo con quanto previsto dalla D.G.R. n. 18/2014 sopra richiamata;
 - preso atto del quadro economico di riferimento del Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" che espone un importo complessivo di € 73.000.000,00 di cui € 71.016.396,35 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.8 del POR FESR 2007-2013 ed € 1.983.603,65 a carico dell'Autorità Portuale di Salerno oltre IVA, come per legge, a carico del beneficiario;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, cui il presente schema è allegato è stato approvato lo schema di convenzione che riporta gli impegni tra le parti, in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione del Grande Progetto in parola, con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013 di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013, nonché con il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;



Asse IV "Accessibilità e Trasporti"
Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto"

Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno"
CCI 2011 IT 161PR005 - CUP F51E120000500006



- il Manuale di attuazione del POR FESR prevede che tra il Beneficiario e l'Amministrazione regionale venga stipulata apposita convenzione finalizzata a disciplinare le modalità di attuazione delle operazioni nonché le reciproche obbligazioni";
- il Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Napoli" è contraddistinto dal n. CCI 2011 IT 161PR005, Ob.Op. 4.8, Cod. SMILE n. 14, Codice CUP F51E120000500006.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra Regione Campania - l'Unità Operativa Grandi Progetti (d'ora in poi UOGP) e l'Autorità Portuale di Salerno, Beneficiario del Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno", CCI n. 011 IT 161PR005, di seguito Beneficiario, ammesso a finanziamento con D.D. n.10 del 12/08/2014, per l'importo di € 73.000.000,00, di cui € 71.016.396,35 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.8 del POR FESR 2007-2013 ed € 1.983.603,65 a carico dell'Autorità Portuale di Salerno oltre IVA, come per legge, a carico del beneficiario.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente Convenzione, nello svolgimento delle proprie funzioni, la UOGP:

- provvede all'istruttoria e proposta all'AdG degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'AdG, attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Grande Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazioni degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- fornisce all'Unità per il Monitoraggio degli Interventi dell'AdG, attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, tutte le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Grande Progetto;
- accerta, per il Grande Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Grande Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;



Asse IV "Accessibilità e Trasporti"
Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto"

Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno"
CCI 2011 IT 161PR005 - CUP F51E120000500006



- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'Autorità di Certificazione in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;
- effettua, in coerenza con le scadenze previste nell'ambito degli Orientamenti di Chiusura approvati con Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013 ed in accordo con quanto previsto dalla D.G.R. n. 18 del 07/02/2014 e dalla D.G.R. n.234 del 27/06/2014, un monitoraggio costante del cronoprogramma inerente al Grande Progetto *de quo*;

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Grande Progetto, cofinanziato dal POR Campania FESR 2007-2013 nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali (art. 60 Reg. (CE) 1083/2006) nonché in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela ambientale, pari opportunità e gare d'appalto;
- la trasmissione di una dichiarazione in ordine all'avvenuta copertura economica di € 1.983.603,65 a totale carico dell'Autorità Portuale di Salerno;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, al Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno", nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., previa verifica di assoggettabilità o meno, per tutti i soggetti coinvolti, al regime di Tesoreria Unica di cui all'art. 35, commi da 8 a 13, del D.L. n. 1/2012 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della Legge 24 marzo 2012, n. 27;
- l'identificazione unitaria del GP "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" mediante l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP Master) ed eventuali CUP identificativi di ciascun intervento in esso compreso, ognuno collegato al CUP Master;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG), del codice progetto;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'invio alla UOGP, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultima, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il mantenimento e l'implementazione delle piste di controllo secondo le specifiche indicate dalla UOGP;
- l'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- l'implementazione e la trasmissione della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica ovvero la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni dei tempi e dei costi dell'intervento, nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida allegate al manuale approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/09, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei



materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- l'inoltro alla UOGP, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la trasmissione all'UOGP, nei tempi da questo prescritti, dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal comma 5 art. 89 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento non subisca modifiche sostanziali: che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico; e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute, di norma entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ai sensi dell'art.4 del Manuale di attuazione del POR Fesr;
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, UOGP, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE;
- il rispetto del "protocollo di legalità" di cui al comma 4 dell'art.5 del protocollo sottoscritto in data 15/09/2012;
- la nomina, su designazione del Responsabile Generale dell'UOGP, di due componenti della Commissione di collaudo di cui uno appartenente all'UOGP e l'altro su indicazione del Responsabile della Programmazione Unitaria, osservando il dettato del comma 5 dell'art.141 del D.Leg.vo n.163/06.

Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili, anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza che la DGR 122/2011 attribuisce alla UOGP.

Le parti si impegnano a definire le modalità per l'esercizio della vigilanza/sorveglianza che la Deliberazione di Giunta regionale n. 122/2011 pone in capo alla UOGP.

Le parti convengono di mantenere tutti gli impegni in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione dei Grandi Progetti, con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013 di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013, nonché con il Manuale di attuazione del POR;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09, la UOGP è tenuta a:

- effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- prevedere clausole di condizionalità del finanziamento erogato ai beneficiari, vincolate al rispetto delle disposizioni normative in merito;
- informare il beneficiario, che accettando il finanziamento, essi accettano di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetto e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;



- designare un componente della UOGP, quale referente per le attività inerenti i temi della comunicazione e dell'informazione e quale interfaccia con l'Autorità di Gestione;
- aggiornare costantemente l'Unità per l'Attuazione del Piano di Comunicazione in merito ad eventuali azioni o attività informative realizzate, fornendo degli esempi delle attività realizzate;
- semplificare l'accesso agli atti amministrativi afferenti il Grande Progetto (ad es. nell'emanazione degli atti occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse IV "Accessibilità e Trasporti" - Obiettivo Operativo 4.8 GP "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno", vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dal beneficiario.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n.94/2009 e s.m.i. .

La comunicazione deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni,
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari rivolti ai Beneficiari e al pubblico devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento e Finanziamento della progettazione

Per la realizzazione del GP "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" è previsto un investimento complessivo pari a € 73.000.000,00, di cui € 71.016.396,35 a valere sull'Asse IV, obiettivo operativo 4.8 del POR FESR 2007-2013 ed € 1.983.603,65 a carico dell'Autorità Portuale di Salerno oltre IVA, come per legge, a carico del beneficiario.

Il quadro economico dell'operazione è riportato nel decreto di ammissione a finanziamento e sarà rimodulato in seguito all'espletamento delle gare d'appalto al netto delle economie di gara, fatte salve le previsioni del Manuale POR Campania FESR 2007/2013.

Gli interventi previsti nel Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno", sono i seguenti:



- 1 Modifica con ampliamento dell'imboccatura portuale
- 2 Consolidamento del molo Trapezio Ponente e della testata del molo Trapezio
- 3 Escavo dei fondali del porto

Le erogazioni al beneficiario delle risorse saranno definite con le modalità appresso riportate, e saranno calcolate sulla base del costo dell'intero intervento pari a € 73.000.000,00 tenendo conto che il 97,2827347% (corrispondente ad € 71.016.396,35) graverà sui fondi FESR 2007/2013 ed il rimanente 2,7172653% (corrispondente ad € 1.983.603,65) graverà sulle risorse proprie del beneficiario. Graveranno sulle risorse proprie del beneficiario anche gli importi dovuti a titolo di IVA.

Le modalità di erogazione delle risorse economiche al Beneficiario seguono un flusso finanziario nei modi previsti dal Manuale di Attuazione FESR 2007-2013, secondo quanto segue:

- a) erogazione di una anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo del Grande Progetto.

La richiesta di anticipazione, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, deve essere corredata dalla documentazione prevista al Capitolo 4 paragrafi 4.1 e 4.3 del citato manuale di Attuazione del POR. Inoltre, nella richiesta, il Beneficiario, in qualità di Ente di diritto pubblico, dichiarerà di garantire l'anticipazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 lettera a) punto ii) del Reg. Ce 539/09, facendo transitare sul conto dedicato le risorse ricevute e impegnandosi ad utilizzarle esclusivamente per l'attuazione del progetto, ovvero a restituirle all'Amministrazione regionale in caso di mancato utilizzo.

- b) le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del valore del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di gara, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio, a meno di esigenze specifiche che dovranno essere valutate singolarmente dalla UOGP. Di norma, il beneficiario trasmette alla UOGP la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza e la UOGP, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC. L'importo complessivamente erogato dalla UOGP al Beneficiario prima del saldo non può superare il 90% del finanziamento concesso.
- c) il saldo, pari al 10% del finanziamento ammesso viene erogato su richiesta del beneficiario corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui le somme già anticipate dalla Regione non coprano gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata la UOGP può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dalla Regione e trasmettere la relativa documentazione.

La Regione si riserva di modificare le modalità di erogazione del finanziamento, per la parte a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione – *Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati (PAC III)*, in ragione delle direttive di spesa che saranno successivamente stabilite per il "Programma Parallelo" da parte del Ministero della Coesione.

In caso di mancata produzione e/o conformità della documentazione allegata alle istanze di richiesta la Regione si riserva di non concedere le ulteriori erogazioni, fino al completamento della documentazione richiesta.

La gestione finanziaria degli interventi, come anticipato, deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal POR FESR Campania 2007-2013.



Il Beneficiario è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità di Gestione, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

Nelle procedure di affidamento degli interventi il Beneficiario deve tener conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari.

Nel caso in cui, anche per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi e/o attività previsti non siano realizzabili, si applicano comunque le disposizioni concernenti i Grandi Progetti. Le parti convengono pertanto di mantenere tutti gli impegni in coerenza con le Decisioni comunitarie di approvazione dei Grandi Progetti, con gli Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007 – 2013 di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013, con le deliberazioni della Giunta Regionale Campania afferenti i grandi progetti ed in particolare con la DGRC n. 18 del 07/02/2014, nonché con il Manuale di attuazione del POR.

Le economie derivanti dall'attuazione del Grande Progetto (economie di gara, di realizzazione o derivanti da interventi non realizzati, ecc.) rientrano nelle disponibilità della Regione Campania - Autorità di Gestione POR-FESR 2007-2013.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008 e s.m.i. e dal Manuale di attuazione del POR FESR approvato con DGR n.1715/2009 e s.m.i., connesse all'esecuzione della specifica operazione, purché previste dal progetto approvato ed espressamente indicate nel relativo decreto di ammissione a finanziamento, effettuate e quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015.

Non sono riconosciute ammissibili a finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 le spese effettuate dal Beneficiario prima del 01/01/2007 e dopo il 31/12/2015 e quelle non certificabili. In tal caso, l'UOGP provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto a valere sul POR FESR 2007-2013 per il G.P.

Articolo 6. Controllo

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre la UOGP è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con la gestione degli interventi. Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria, nazionale, sulla ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.

Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto è oggetto di finanziamento, e dalla presente convenzione, è possibile procedere ad una sospensione del finanziamento, ovvero ad una revoca.

A titolo esemplificativo si riportano i seguenti casi di revoca:



Asse IV "Accessibilità e Trasporti"
Obiettivo Operativo 4.8 "La Regione in Porto"
Grande Progetto "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno"
CCI 2011 IT 161PR005 - CUP F51E120000500006

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art.8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09;

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.

Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, l'UOGP) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con qualsiasi altro soggetto terzo in dipendenza della realizzazione delle opere afferenti il G.P. Il Beneficiario pertanto, terrà indenne e manlevata la UOGP da ogni molestia, pretesa, azione, ragione e diritto di terzi, comunque, originatisi dalla presente Convenzione.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Grande Progetto: "Logistica e porti - Sistema integrato portuale di Salerno" in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dalla UOGP e dal Beneficiario.

Articolo 9. Controversie

Eventuali controversie che insorgono nell'attuazione della presente convenzione sono di competenza del Foro di Napoli.

Il Beneficiario per l'attuazione del Grande Progetto, Autorità Portuale di Salerno rappresentata dal _____, domiciliato per la carica presso la sede di Salerno alla Via _____, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il

PER LA REGIONE CAMPANIA
IL RESPONSABILE GENERALE DELLA UOGP
ING. DOMENICO DELL'ANNO

PER L'AUTORITÀ PORTUALE DI SALERNO

